

Camera di Commercio
Genova



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

TURISMO IN LIGURIA

In crescita nel mese di dicembre sia gli arrivi (+3,8%) che le presenze (+1,3%). Superati ampiamente anche i valori registrati nel 2019.

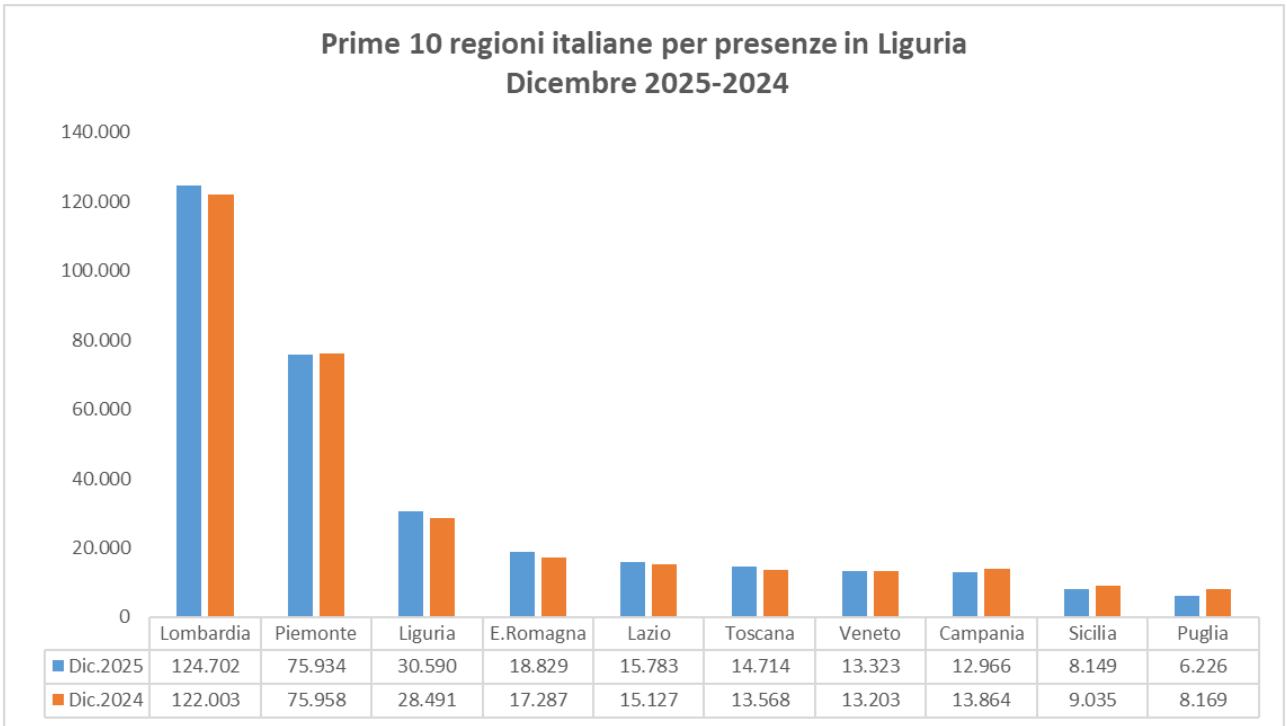
L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di dicembre. Gli arrivi sono cresciuti del 3,8% passando da 194.364 a 201.802 (italiani +4,7%, stranieri +2,0%), le presenze sono aumentate dell'1,3% passando da 486.254 a 492.435 (italiani +1,3%, stranieri +1,2%). Consistente l'incremento anche rispetto a dicembre 2019: gli arrivi sono cresciuti del 12,6% (+11,8% gli italiani, +15,3% gli stranieri) e le presenze dell'8,2% (+3,4% gli italiani, +21,2% gli stranieri).

Dall'analisi delle tipologie delle strutture ricettive, si conferma un andamento più che positivo per le strutture extralberghiere (+10,5% i clienti arrivati, +6,2% i giorni di presenza), più contenuto per quelle alberghiere (+1,4% gli arrivi, -1,6% le presenze).

IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Dicembre 2025

Provenienza e tipologia	Dic.2025	Dic.2024	var.% 25/24	var.% 25/19	Dic.2025	Dic.2024	var.% 25/24	var.% 25/19
ARRIVI					PRESENZE			
Italiani	139.603	133.367	4,68	11,80	343.325	338.874	1,31	3,40
Stranieri	62.199	60.997	1,97	15,26	149.110	147.380	1,17	21,20
Totale	201.802	194.364	3,83	12,85	492.435	486.254	1,27	8,21
Alberghiero	144.052	142.086	1,38	4,55	304.370	309.224	-1,57	-5,45
Extralberghiero	57.750	52.278	10,47	40,72	188.065	177.030	6,23	41,23
Totale	201.802	194.364	3,83	12,85	492.435	486.254	1,27	8,21

Dall'esame delle provenienze nazionali si rileva che la Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 48.182 arrivi (+4,74%) e 124.702 presenze (+2,21%). Seguono Piemonte con 75.934 presenze (-0,03%) e la Liguria con 30.590 giorni (+7,37%).

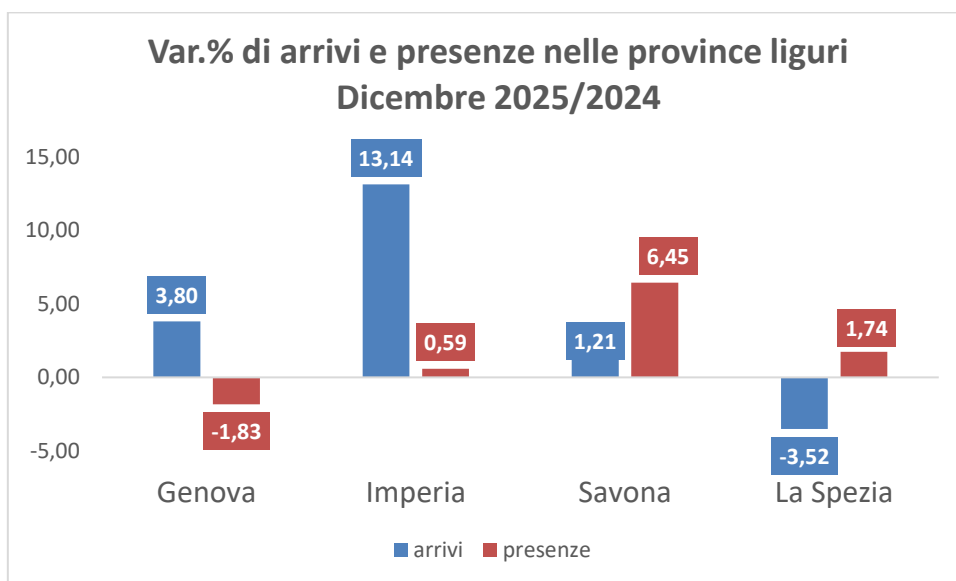
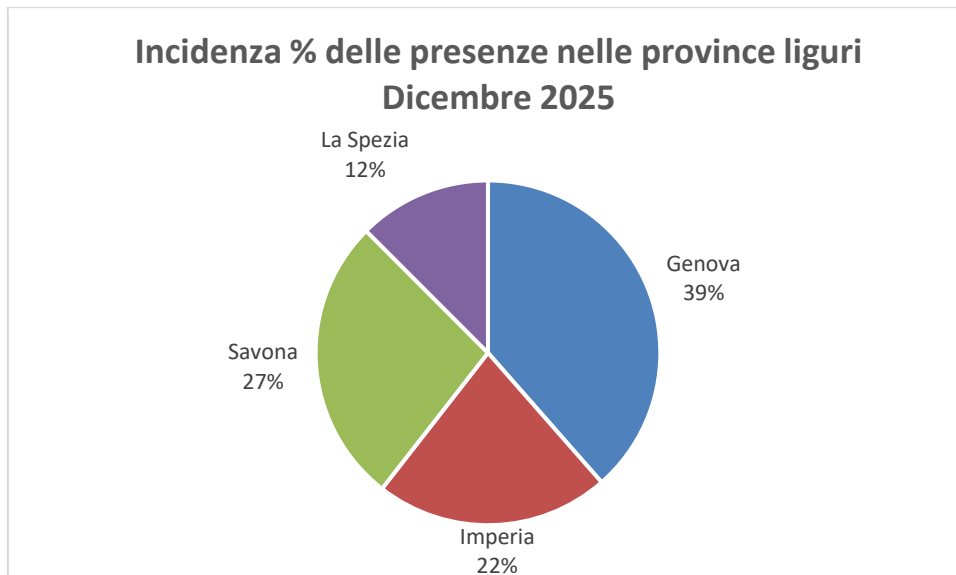


Sul fronte estero la Francia mantiene la testa della classifica sia per numero di arrivi (17.380, +10,5%) che per giornate di presenza (32.400, +3,28%). Al secondo posto per notti trascorse in Liguria la Germania (20.844, -2,64%) e al terzo la Svizzera (14.373, +8,00%).



Analisi provinciale

Nel mese di dicembre si registra un aumento di clienti a Genova, Imperia e Savona e di presenze a Imperia, Savona e La Spezia.



GENOVA

Nel mese di dicembre la provincia di Genova ha registrato 89.455 arrivi (+3,8% rispetto al 2024) e 189.738 presenze (-1,8%): i clienti nazionali sono cresciuti del 5,1% e quelli stranieri dell'1,6%, le giornate di presenza degli italiani sono calate del 2,9% e quelle degli stranieri sono cresciute dello 0,2%.

Le strutture alberghiere (comprehensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno ospitato 70.128 clienti (+1,3%) e registrato 134.265 giorni di presenza (-5,6%); quelle extralberghiere 19.327 clienti (+14,0%) e 55.473 presenze (+8,7%).

I lombardi restano saldamente in vetta con 33.408 giornate di presenza, in aumento rispetto ad un anno prima del 2,74%; al secondo posto i liguri (15.849, +11,06%) e al terzo posto i piemontesi (14.348, -7,40%).

I francesi risultano primi con 10.303 presenze (+2,69%), seguiti dagli svizzeri (6.173, +3,50%) e dai tedeschi (5.403, -8,93%).

IMPERIA

Nell'estremo ponente ligure gli arrivi sono stati 39.840 (+13,1%), di cui 25.080 italiani (+11,5%) e 14.760 stranieri (+16,0%). Le giornate di presenza sono passate da 107.764 a 108.395 (+0,6%), di cui 73.665 italiani (-3,7%) e 34.730 stranieri (+11,0%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 26.900 (+7,8%) e le giornate 58.341 (+4,2%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 10.257 a 12.940 (+26,2%) e le presenze da 51.765 a 50.054 (-3,3%).

Lombardi (27.484, -3,56%) e piemontesi (21.857, -13,72%) sono ai primi posti nelle presenze italiane; seguono a distanza i liguri (5.453, -5,74%).

I francesi restano a guida della classifica degli stranieri, con 13.632 presenze (+9,86%), seguiti dai tedeschi (5.862, +17,22%) e dagli svizzeri (2.542, +10,62%).

SAVONA

In provincia di Savona gli arrivi sono cresciuti dell'1,2%, passando da 44.510 a 45.050 (+2,3% gli italiani, -2,9% gli stranieri) e le presenze sono passate da 124.741 a 132.782, pari a +6,5% (+9,5% gli italiani, -5,8% gli stranieri).

Nelle strutture alberghiere gli arrivi sono aumentati del 2,6% (da 30.361 a 31.138) e le presenze dello 0,5% (da 77.282 a 77.669), in quelle extralberghiere i clienti sono diminuiti dell'1,7% (da 14.149 a 13.912) e le presenze sono cresciute del 16,1% (da 47.459 a 55.113).

I lombardi si piazzano al primo posto con 52.746 presenze (+7,31%), seguiti dai piemontesi con 35.691 presenze (+13,81%) e dai liguri (6.134, +18,14%).

Germania con 6.988 presenze (-15,24%), Svizzera (4.361, +11,39%) e Francia (3.173, -11,57%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive, la provincia della Spezia ha registrato nel mese di dicembre un calo del numero di arrivi, pari a -3,5%, e un aumento delle presenze, pari a +1,7%.

Dei 27.457 clienti arrivati, 18.370 sono stati italiani (-0,6%), e 9.087 stranieri (-9,0%). Per le giornate di presenza, 61.520, gli italiani (37.084) hanno registrato una crescita del 4,0% e gli stranieri (24.436) un calo dell'1,4%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 15.886 arrivi (-9,5%) e 34.095 giorni di presenza (+1,1%); quelle extralberghiere 11.571 clienti (+6,0%) e 27.425 presenze (+2,5%).

Nell'estremo levante lombardi (11.064, -6,51%), piemontesi (4.038, +7,08%) ed emiliano-romagnoli (3.605, +0,61%) guidano la classifica degli italiani.

Sul fronte straniero la Francia mantiene il primo posto con 5.292 presenze (-0,92%) seguita da Germania (2.591, +16,08%) e Svizzera (1.297, +14,68%).

APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

A partire dal 1° aprile 2025 è entrato in vigore in Liguria l'obbligo di comunicare alla Regione la locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

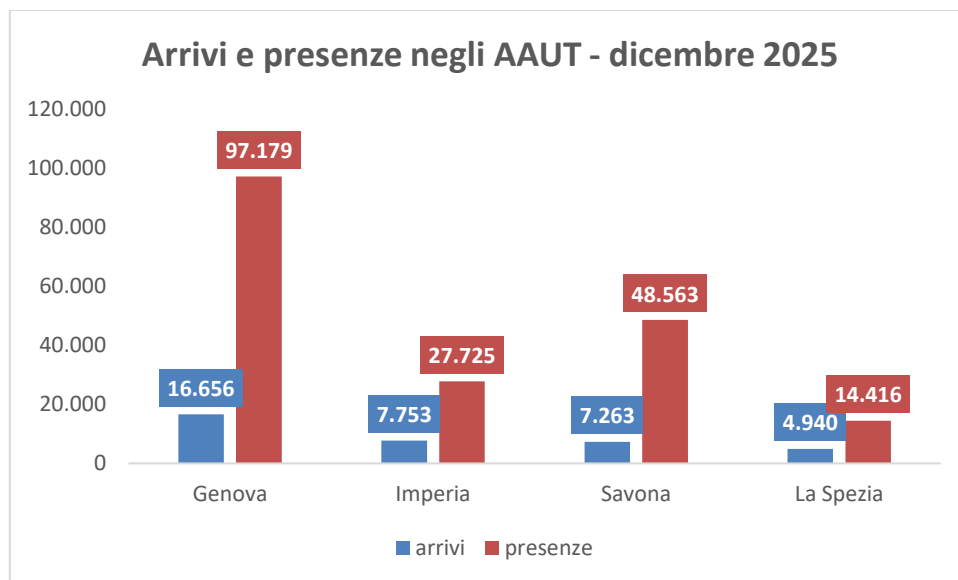
Nel mese di dicembre in Liguria si sono registrati 36.612 arrivi (22.373 italiani e 14.239 stranieri), e 187.883 presenze (105.900 italiani e 81.983 stranieri).

In provincia di Genova i clienti che hanno soggiornato negli AAUT sono stati 16.656, di cui 10.136 italiani e 6.520 stranieri e le presenze sono state 97.179, di cui 44.331 italiane e 52.848 straniere.

Nell'estremo ponente gli arrivi ammontano a 7.753 (4.560 italiani e 3.193 stranieri), mentre i giorni di presenza sono stati 27.725 (16.476 italiani e 11.249 stranieri).

Nella provincia di Savona si sono registrati 7.263 arrivi (5.206 italiani e 2.057 stranieri) e 48.563 presenze (39.035 italiane e 9.528 straniere).

Alla Spezia gli arrivi sono stati 4.940 (2.471 italiani e 2.469 stranieri) e le presenze 14.416 (6.058 italiane e 8.358 straniere).



Sommando i dati delle strutture ricettive e degli Aaut gli arrivi complessivi in Liguria risultano 238.414, di cui 161.976 italiani e 76.438 stranieri, e le presenze 680.318, di cui 449.225 italiane e 231.093 straniere.

I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di dicembre

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di dicembre 2025 sono 2.010, 130 in più rispetto ad un anno fa: nel trimestre dicembre 2025-febbraio 2026 salgono a 6.660, 740 in più rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 94,2% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 93,8% nel 2024): nel 67% dei casi (72% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 10% verrà offerto un contratto stabile, al 6% l'apprendistato e al rimanente 17% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 1.430 posti (130 in più rispetto a

novembre 2024) di cui il 49,4% difficile da reperire (era il 56,4%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (51,8%) e al 62,7% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 32,3% delle entrate previste nella ristorazione (circa 460) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela**, la cui richiesta è pari a 260 nuove entrate (90 in più rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 30,9% (era il 25,1%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (65,6%) e al 61,7% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 49,6% delle richieste, pari a circa 130 unità.